

CILE

**Gli orrori di Pinochet
Bachelet inaugura
il Museo della Memoria**

La presidente del Cile, Michelle Bachelet, ha inaugurato a Santiago il museo della Memoria, realizzato per ricordare le vittime delle violazioni dei diritti umani commesse durante la dittatura di Augusto Pinochet, dal 1973 al 1990.

All'inaugurazione hanno partecipato anche gli ex presidenti Patricio Aylwin, Eduardo Frei e Ricardo Lagos. Bachelet, che venne arrestata con i genitori e torturata per oltre un mese, ha ringraziato nel suo discorso «tutti i difensori dei diritti umani».

Il museo raccoglie oggetti personali, documenti ufficiali e lettere delle migliaia di cittadini cileni imprigionati, torturati e uccisi. 5.600 metri quadri per oltre 40.000 pezzi, e le foto dei 1.197 scomparsi. Una denuncia documentale delle violazioni dei diritti umani durante la dittatura di Pinochet che ha provocato quasi 3.200 tra morti e desaparecidos. «Questo museo - ha detto Bachelet - onora la memoria e la dignità della nostra gente. Nel museo ci sono immagini che non vorrei ricordare, però ci sono anche buone persone che, al di là della tristezza, mi fa piacere ricordare».

equivalente al nostro dottorato. E c'è chi difende i tagli imposti dal vice cancelliere Lord Mandelson sostenendo che l'università di massa ha già molto abbassato il livello dell'istruzione superiore. E mette l'accento sul livello crescente di disoccupazione intellettuale anche tra i laureati. Per Chris Higgins della Durham University l'unica strada sarà quella di portare a due anni il diploma di laurea non specialistico, oltre ad accorpare molti istituti e a sopprimere corsi giudicati non fondamentali.

L'opposizione dei Tories non mette in discussione né la bontà né l'entità della decurtazione di fondi statali alle università pubbliche. Il responsabile scuola del partito di David Cameron, David Willetts, ha detto al *Guardian* di non essere in grado di promettere una politica diversa. E ha consigliato i rettori a ridurre le spese generali e a contare sempre più nelle donazioni caritatevoli. Ma Oxford, Cambridge, l'University College e l'Imperial College di Londra, tra i primi dieci campus del mondo, non ci stanno. E fanno notare che Francia, Germania e Stati Uniti stanno raddoppiando i fondi per studio e ricerca. Come volando per uscire dalla crisi. ❖

**Venezuela, è libero
Armellin
l'imprenditore
rapito in ottobre**

È finito dopo 83 giorni l'incubo di Roberto Armellin, l'imprenditore 48enne di Conegliano (Treviso) rapito ad ottobre a Caracas. L'uomo è stato liberato ieri dai suoi sequestratori (erano le 8.30 in Venezuela, le 12.30 in Italia) e ha fatto ritorno da solo, in taxi, nell'abitazione di Caracas dove lo aspettavano la moglie, Marlene, ed il suocero, Walter Ianotto, 80 anni. Rapito anche lui ma rilasciato dopo cinque giorni.

Armellin sta bene, ha perso un po' di peso, ma ha raccontato di essere stato trattato bene durante la prigionia. Secondo i familiari non sarebbe stato pagato alcun riscatto, anche se la banda criminale aveva chiesto denaro. Pochi giorni dopo il sequestro, una telefonata era giunta ai familiari dalla Colombia. Che si trattasse di un rapimento per estorsione, come avviene nella maggior parte dei casi in questo Paese, era certa anche la polizia venezuelana.

Secondo i familiari la liberazione sarebbe stata dovuta alla mancanza di scelte alternative da parte dei sequestratori, a causa del «progressivo

**È arrivato in taxi
La famiglia: noi
non abbiamo pagato
nessun riscatto**

accerchiamento della polizia», ma nessuno della banda sarebbe stato arrestato.

Armellin, ha raccontato il suocero, è arrivato «a sorpresa alle 8.30 di questa mattina, raccontando di aver viaggiato in taxi per circa un'ora e mezza. La liberazione è avvenuta nella notte, ai bordi di una strada statale». Ianotto e Armellin erano stati prelevati il 22 ottobre nella loro villa a Caracas da alcuni banditi armati e caricati su un'auto, trovata poi a diversi chilometri di distanza. Cinque giorni dopo, il suocero era stato lasciato tra le montagne di Valles del Tuy, il genero ha vissuto per 83 giorni sotto una tenda da campo. «Sono stati giorni di angoscia interminabili - ha detto da Caracas il suocero dell'uomo - ma vogliamo ringraziare tutti coloro che dall'Italia ci sono stati vicini». Ianotto è molto noto nel trevigiano dove, rientrato dal Venezuela, aveva fondato l'azienda «Veneto Nastri», ceduta qualche anno fa. Ma in Venezuela aveva altri interessi, come una impresa di prodotti di plastica a Valles del Tuy, vicino Caracas. ❖



Foto Ansa

È morta Miep Gies. Cercò di salvare Anna Frank

È morta la notte scorsa Miep Gies - la donna che scoprì e custodì i manoscritti di quello che sarebbe diventato il «Diario» di Anna Frank - in una casa di riposo in Olanda a 100 anni. Aiutò la famiglia Frank a nascondersi nell'alloggio segreto di Amsterdam, e conservò il diario quando, poche ore dopo il loro arresto, il 4 agosto del 1944, tornò nell'appartamento devastato.

RUSSIA

**Legittimo per una single
l'utero in affitto**

Anche una donna single ha il diritto di vedersi riconoscere come figlio legittimo il bimbo nato da un'altra donna che ha affittato il suo utero: è la sentenza del tribunale di Mosca e San Pietroburgo. Così la Russia tutela il diritto di ogni donna alla maternità.

HAITI

**Terremoto, allarme
tsunami**

Un terremoto di magnitudo 7.3 ha colpito Haiti. Nella regione è scattato l'allarme tsunami. Epicentro a 22 chilometri da Port au Prince. Un ospedale è crollato a Petionville.

In breve

**SPAGNA, CAMBIA SESSO
A SEDICI ANNI**

Per la prima volta in Spagna una operazione di cambiamento di sesso è stata realizzata su un minore. Un adolescente di 16 anni, nato con organi sessuali maschili, ma che si sentiva una ragazza, è stato operato su richiesta dei genitori, con parere medico favorevole, e dopo una decisione giudiziaria. Il giovane soffriva di «una disforia di genere» da quando aveva 5 anni e «aveva una testa di donna su un corpo che si sviluppava come quello di un uomo». L'intervento è durato due ore. Poi c'è stata la convalescenza e ora la «nuova» ragazza, che tempo era in trattamento ormonale e psicologico, «è molto felice», sostiene il chirurgo.